



Apocalisse

La prospettiva del Cielo

Tim Chester



Titolo originale:

"Heaven's perspective

The Good Book Guide to Revelation"

© Tim Chester/The Good Book Company, 2019

The logo for The Good Book Company features the text "thegoodbook" in a lowercase, sans-serif font, with "COMPANY" in a smaller, uppercase font below it. A stylized, curved line arches over the word "goodbook".

All rights reserved.

Edizione italiana:

"Apocalisse - La prospettiva del Cielo"

Classe Biblica Team

© ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06 2251825 - 2284970

Fax 06 2251432

Email: adi@adi-media.it

Internet: www.adi-media.it

Servizio Pubblicazioni delle

Chiese Cristiane Evangeliche

"Assemblee di Dio in Italia"

Agosto 2019 - Tutti i Diritti Riservati

Traduzione: a cura dell'Editore - V.M.

Tutte le citazioni bibliche, salvo che non sia indicato diversamente, sono tratte dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 2006 Società Biblica di Ginevra - Svizzera

Stampa: Press Up S.r.l. - Nepi (VT)

ISBN 978-88-3306-093-4

SOMMARIO

Introduzione a Classe Biblica Team	6
Perché studiare l'Apocalisse?	7
1. Il Signore che rivela Apocalisse 1	9
2. Sette pericoli per la tua chiesa Apocalisse 2, 3	15
3. Il trono più alto Apocalisse 4, 5	21
4. Il caos della storia Apocalisse 6–11	27
5. Chi adori? Apocalisse 12–16	33
6. La giustizia dell'Agnello Apocalisse 17–20	39
7. Il regno dell'Agnello Apocalisse 21, 22	43
Guida per il Responsabile	49

Introduzione a Classe Biblica Team

Ogni gruppo di studio biblico è diverso dall'altro, il tuo può incontrarsi in un locale di culto, in una casa o nella saletta di una biblioteca; individualmente, puoi studiare su un treno, mentre consumi la tua colazione, in una pausa di metà mattinata o durante quella del pranzo. Il gruppo a cui ti rivolgi potrebbe includere nuovi credenti, cristiani maturi, persone che ancora non hanno fatto un'esperienza con Gesù, mamme e bambini, studenti, impiegati o adolescenti. Ecco perché abbiamo progettato questa serie di guide per lo studio biblico di gruppo in modo che siano flessibili da utilizzare in situazioni assai diverse. L'obiettivo di ogni lezione è scoprire il significato di un passo biblico e vedere in che modo si inserisce nel "quadro generale" della Bibbia. Ma questo non è il fine ultimo. Abbiamo anche bisogno di applicare la verità biblica scoperta, in modo appropriato, alla nostra vita di tutti i giorni. Vediamo insieme alcuni punti essenziali di ogni studio biblico:

- ➡ **Parliamone:** all'inizio di una lezione, la maggior parte dei gruppi ha bisogno di "rompere il ghiaccio", e in questa sezione porremo la domanda che ti aiuterà a farlo. È ideata per stimolare i presenti a parlare di un argomento che sarà trattato nel corso dello studio biblico.
- ⬇ **Esplora:** il testo biblico di ogni sessione è suddiviso in parti facilmente gestibili, con domande che servono a farti capire di cosa tratta quel determinato brano. La **Guida per il Responsabile** dello studio (che si trova in fondo al manuale), contiene indicazioni per le domande e, a volte, ulteriori spunti di approfondimento.
- 🗉 **Approfondisci (facoltativo):** queste domande ti aiuteranno a collegare ciò che hai imparato con altre parti della Bibbia, in modo che tu possa iniziare a collegarle insieme come un puzzle; oppure, occasionalmente, riguarda una parte del passo che non è trattata in dettaglio nello studio principale.
- ➡ **Applica:** mentre approfondisci lo studio biblico, continuerai a imbatterti in queste sezioni. Qui ci sono domande volte a incoraggiare il gruppo a mettere in pratica quello specifico insegnamento biblico nella vita del credente e della chiesa. La parte 🗉 **Mettila sul Personale** è un'opportunità per pensare, pianificare e pregare riguardo ai cambiamenti che potresti aver bisogno di fare individualmente, come risultato di ciò che hai imparato.
- ⬆ **Prega:** incoraggia la preghiera radicata nella Parola di Dio, in linea con i Suoi piani, i Suoi scopi e le Sue promesse. Per questo ogni sessione termina con l'opportunità di rivedere le verità e le sfide spirituali evidenziate dallo studio biblico per trasformarle in occasioni di preghiera e ringraziamento.

L'introduzione e la **Guida per il Responsabile** dello studio biblico forniscono informazioni storiche di base, la spiegazione dei testi biblici di ogni sessione, idee per attività extra e indicazioni su come meglio aiutare a scoprire le verità della Parola di Dio.

Perché studiare l'Apocalisse?

Molte persone trovano il libro di Apocalisse intimidatorio, un po' spaventoso o semplicemente disordinato. Non ci sono motivi di essere intimoriti, ma ce ne sono tanti per essere entusiasti.

Immagina di guardare da vicino i dettagli di un dipinto impressionista. Tutto ciò che puoi vedere sono spruzzi di vernice e pennellate di colore. È difficile dare un senso a prima vista, ma basta fare un passo indietro e l'immagine diventa chiara. Ciò che emerge non è soltanto una scena, ma l'atmosfera che evoca. È così che dovremmo avvicinarci al libro di Apocalisse. Se ti avvicini troppo e guardi soltanto i dettagli, sembra tutto un po' disordinato. Ma se fai un passo indietro, puoi osservare il quadro generale e l'Apocalisse non soltanto diventa più chiara, ma cattura l'immaginazione.

Giovanni sta scrivendo a credenti che stanno affrontando le seduzioni della vita e le minacce sotto l'Impero Romano. Dobbiamo metterci nei loro panni e vedere come l'Apocalisse li ispira a rimanere fedeli a Cristo, prima di applicarla a noi stessi. Dal momento che siamo di fronte alla minaccia e alle seduzioni della società che ci circonda, Giovanni vuole spingerci a riflettere sul modo in cui Dio agisce.

Nonostante tutto il male che è all'opera nel mondo, il Signore mantiene il controllo di ogni cosa. Quando osserviamo la storia, il nostro presente e il nostro futuro dalla prospettiva del Cielo, siamo incoraggiati a fidarci di Dio e a restare fedeli a Lui fino alla fine.

Giovanni lo fa presentandoci le visioni che riceve, visioni che ci portano oltre il caos della storia per vedere Dio all'opera dietro le quinte; visioni che ci fanno alzare gli occhi dal nostro mondo a quello celeste e a quello che verrà. Soprattutto, ci mostra chi è Gesù Cristo: il Signore che regna, asceso in Cielo, l'Agnello che è stato immolato ma che vive per sempre, Colui che parla con una voce simile al suono di una cascata e Colui che tiene il popolo di Dio al sicuro nelle Sue mani.

Questi sette studi aiuteranno i credenti a comprendere profondamente come il messaggio di Giovanni sia pertinente e applicabile alla nostra vita oggi come lo era 2000 anni fa.

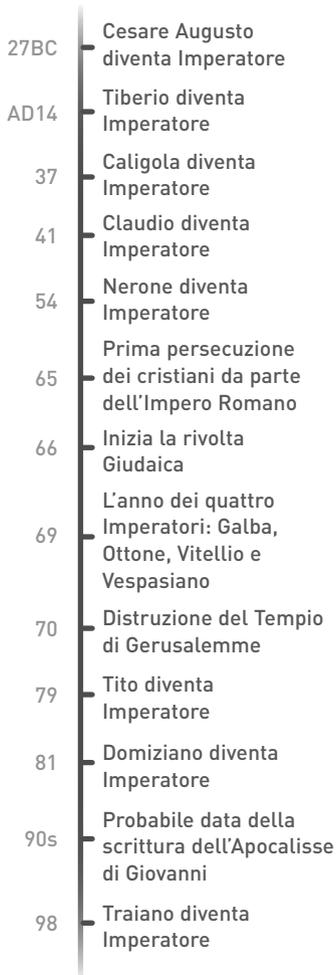




LINEA TEMPORALE BIBLICA

In quale momento della storia biblica è posizionato il libro dell'Apocalisse?

APOCALISSE 90 d.C. ca.



1 Apocalisse 1

IL SIGNORE CHE RIVELA

parliamone

1. Come ti senti iniziando questi studi sull'Apocalisse? Se ti senti nervoso o entusiasta, puoi spiegare perché?

- In base alla tua conoscenza di questo libro, come potresti riassumere il suo messaggio a un amico cristiano o a qualcuno che non è credente?

esplora

Leggi Apocalisse 1:1-11

2. Che cos'è rivelato in questi versetti? (v. 1; cfr. v. 19)

- Quali sono i cinque soggetti che ci hanno portato a questa rivelazione?

GLOSSARIO

Rivelazione (v. 1): verità nascosta comunicata da Dio a qualcuno.

Testimonianza (v. 2): prova o affermazione riguardo Gesù.

Beato (v. 3): essere nella giusta relazione con Dio, e godere del Suo amore e favore.

Alfa e Omega (v. 8): la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco.



3. Secondo il versetto 3, quale risultato otterremo nel leggere questo libro? In che modo questo coincide con la tua risposta alla domanda 1?

4. In che modo il versetto 5 chiarisce cosa significhi essere benedetti dalla grazia e dalla pace di Dio per chi le riceve?



approfondisci

opzionale

▶ Leggi Apocalisse 22:16, 17

Qual è l'applicazione principale di tutto il libro di Apocalisse?

Che cosa dovrebbe spingerci a fare? (v. 17).

Il numero Sette e i vari simboli: in questa sezione, incontriamo il primo esempio di una caratteristica dei libri profetici come Apocalisse e Daniele. La letteratura apocalittica utilizza un sistema di simboli per comunicare con forza le verità riguardo a Dio. I "sette spiriti che sono davanti al suo trono" (v. 4) descrivono la Persona dello Spirito Santo. Sette è il numero che indica la perfezione, la completezza. Questa espressione ci fa capire che lo Spirito di Dio è onnipresente, è ovunque e vede tutto. Più avanti, in questo capitolo, vedremo altri dettagli sul significato di questi simboli.

5. Quale situazione si trovano ad affrontare Giovanni e le chiese a cui sta scrivendo? (v. 9)

- In base a ciò che abbiamo scoperto sul numero sette, qual è il significato delle chiese elencate nel versetto 11?



esplora

▶ Leggi Apocalisse 1:12-20

Non siamo chiamati a immaginare questa figura fisicamente. Gesù è descritto con simboli tratti dall'Antico Testamento che tratteggiano le Sue caratteristiche e la Sua opera.

GLOSSARIO

Ades (v. 18): termine greco che indica il regno dei morti.

6. Puoi decifrare i significati simbolici in questa descrizione di Gesù? Quali immagini dell'Antico Testamento ti vengono in mente?
- Abito:
 - Capelli (cfr. Daniele 7:9):
 - Occhi:
 - Piedi (cfr. Daniele 10:6):
 - Voce:
 - Stelle (cfr. Daniele 12:3):
 - Spada (cfr. Isaia 11:4, Ebrei 4:12, 13):
 - Volto (cfr. Esodo 33:20):
- Dove si trova la figura vista da Giovanni? Qual è il significato di tutto ciò?



applica

7. Quale opposizione, o pressione, tu e la tua chiesa state affrontando?

- In che modo questa visione di Gesù può incoraggiarti a essere audace e perseverante in queste prove?

8. Perché la reazione di Giovanni è l'unica veramente appropriata nel vedere Gesù come realmente è?

9. In che modo la reazione di Gesù è incoraggiante per Giovanni e per noi?



mettila sul personale

La tua conoscenza di Gesù corrisponde a ciò che è stato rivelato a Giovanni?

Cosa provi quando vai a Lui in preghiera? Che cosa dovresti provare quando comprendi Chi è realmente?

esplora

10. In che modo ognuna delle descrizioni che Gesù dà di Sé stesso incoraggia Giovanni e le chiese mentre affrontano l'ostilità e la divisione?

11. Qual è il rapporto di Gesù con il Suo popolo bersagliato dalla persecuzione? (v. 20)

applica

12. Che cosa c'è nella tua vita che durerà per sempre? Che cosa farà davvero la differenza nell'eternità?

prega

Dedica del tempo all'adorazione del Signore Gesù. Usa alcune delle descrizioni del brano e i loro significati nella lode che rivolgerai a Lui, e nel ringraziamento per quello che ha fatto per te.

Prega per te stesso come individuo e per il tuo gruppo mentre leggete l'Apocalisse, la rivelazione del Padre. Pregate di poterla leggere correttamente e comprenderne il conforto, gli avvertimenti e gli incoraggiamenti.

Pregate affinché possiate diventare testimoni fedeli della grazia e della pace che si trovano in Gesù. Chiedete al Signore di aiutarvi a trovare e a creare opportunità di condividere Gesù con gli altri mentre studiate questo libro.



Simboli in Apocalisse

La parola tradotta con “fatto conoscere” in Apocalisse 1:1 nell’originale è “significato”. L’Apocalisse è scritta nella lingua dei “segni”. In Daniele 2 il re Nabucodonosor sogna una statua che viene colpita da una pietra e che diventa poi una montagna. Daniele spiega questo mistero al re. Le quattro parti della statua sono quattro grandi regni e la pietra è il regno di Dio. Il sogno, chiaramente, non deve essere preso alla lettera. I suoi componenti sono tutti simboli che significano qualcosa che ha luogo nella storia. Lo stesso vale per il libro di Apocalisse. Non descrive eventi futuri che si svolgeranno così come sono descritti alla lettera. È scritto in simboli perché il suo scopo non è semplicemente quello di trasmettere informazioni ma di farci riflettere. Ecco una breve guida al significato di alcuni di loro. Per ulteriori informazioni, consultare un buon commentario sull’Apocalisse.

Sette: completezza o perfezione (vedi, ad esempio, i sette giorni della creazione).

Sei: incompletezza o imperfezione (uno in meno della completezza simboleggiata dal sette).

Sette spiriti o sette occhi: l’onnipresente Spirito di Dio (sette significa la Sua presenza completa o perfetta).

Quattro: completezza, in senso geografico (i quattro angoli della terra).

Corno: forza.

Occhi: vista o saggezza (intuizione).

Mare: le forze del caos (quindi il mare simile al cristallo rappresenta il controllo completo sulle forze del caos).

Creature viventi: potenza sovrana.

Vesti bianche: la testimonianza di Dio sulla purezza e sulla giustizia di chi le indossa, e quindi anche sul diritto di essere alla Sua presenza.

Terremoti: eventi sconvolgenti.

1.000: molti.

12: completezza del popolo di Dio (dai dodici patriarchi dell’Antico Testamento ai dodici apostoli del Nuovo Testamento).

144.000: $12 \times 12 \times 1000 =$ completezza x moltitudini = tutto il popolo del Signore.

Arcobaleno: fedeltà e misericordia del patto (vd. Genesi 9:11).

Verginità: fedeltà a Dio (essere pronti per le nozze dell’Agnello).

Adulterio: infedeltà al Signore.

Trombe: avvertimenti di giudizio, vittoria o battaglia.



Apocalisse

La prospettiva del Cielo

GUIDA PER IL RESPONSABILE

SOMMARIO

Introduzione alla Guida per il Responsabile	52
1. Il Signore che rivela Apocalisse 1	54
2. Sette pericoli per la tua chiesa Apocalisse 2, 3	58
3. Il trono più alto Apocalisse 4, 5	62
4. Il caos della storia Apocalisse 6–11	66
5. Chi adori? Apocalisse 12–16	71
6. La giustizia dell’Agnello Apocalisse 17–20	76
7. Il regno dell’Agnello Apocalisse 21, 22	81

Guida per il Responsabile

INTRODUZIONE

Condurre uno studio biblico di gruppo può essere un po' come tentare di radunare dei gatti: ognuno ha un'idea diversa di cosa potrebbe essere il passo che si sta studiando e ha una propria linea di ricerca che vuole seguire. Ma un buon responsabile di gruppo fa qualcosa di più che "arbitrare" una discussione. Avrai bisogno di...

- comprendere e gestire correttamente il passo biblico di riferimento. Ma anche...
- incoraggiare e addestrare le persone del tuo gruppo a fare da soli. Non imbeccare le persone semplicemente passando le informazioni che trovi nella **Guida per il Responsabile**. Poi dovrai...
- assicurarti che lo studio biblico non termini senza che tutti sappiano in che modo il passaggio è rilevante per loro. Quali cambiamenti hanno bisogno di apportare alla luce delle cose che hanno imparato? E infine...
- incoraggiare il gruppo a trasformare tutto ciò che è stato appreso e discusso in una richiesta di preghiera.

Il tuo gruppo di studio biblico è unico. Probabilmente conoscerai meglio di chiunque le capacità, la storia personale e le circostanze delle persone che stai guidando. Ecco perché abbiamo progettato queste guide con una serie di funzioni opzionali. Se hai un gruppo tranquillo, potresti voler passare più tempo sul tema **parliamone**. Se il tuo tempo è limitato, puoi scegliere di saltare la sezione **approfondisci**, assegnando queste domande come compiti a casa. Non ti bastano questi momenti di gruppo? Bene, in alcuni capitoli abbiamo inserito dei progetti facoltativi da svolgere in privato. Come responsabile, puoi adattare e

selezionare il materiale in base alle esigenze del tuo specifico gruppo.

Allora, cosa c'è nella **Guida per il Responsabile**? La cosa più importante che questa Guida ti aiuterà a fare è comprendere i principali insegnamenti del brano che stai studiando e come applicarli. Oltre alla guida per le domande della lezione, la **Guida per il Responsabile** contiene per ogni lezione le seguenti sezioni importanti:

TEMA CENTRALE

Una o due frasi chiave ti forniranno l'argomento principale della sessione. Questo è ciò che dovresti cercare di fissare nella mente delle persone mentre studiano la Bibbia. Ed è il punto su cui devi ritornare quando la discussione comincia a prendere un'altra direzione.

SOMMARIO

Una panoramica del passo, piena di utili informazioni sul contesto storico.

EXTRA

Di solito questa è un'attività introduttiva che si collega al tema principale dello studio biblico, ed è concepita per "rompere il ghiaccio" all'inizio di una lezione. Oppure potrebbe essere un "compito a casa" che le persone possono svolgere durante la settimana.

Diamo uno sguardo alle altre caratteristiche di Classe Biblica Team:

parliamone

Ogni lezione prende il via con una domanda di discussione, basata sulle opinioni ed esperienze del gruppo. È progettata per far parlare e pensare i membri del gruppo sul tema principale dello studio biblico.



esplora

La prima cosa che tu e il tuo gruppo dovete sapere è di cosa tratta il brano della Bibbia, che è lo scopo di tutte le domande. Ma attenzione: le persone possono trovare risposte basate sulle proprie esperienze o gli insegnamenti che hanno ascoltato in passato, senza riferirsi affatto al passo in questione. È incredibile quanto spesso possiamo seguire uno studio biblico senza riferirci effettivamente alla Bibbia! Se sei in difficoltà per una risposta, la **Guida per il Responsabile** contiene un orientamento per ogni domanda. Queste sono le risposte a cui indirizzare il tuo gruppo. Questo tipo di informazione non è pensata per essere letta. Il tuo obiettivo è questo: i partecipanti devono riuscire a scoprire le risposte dalla Bibbia da soli. A volte ci sono domande di approfondimento opzionali (consulta la  **guida alle domande**) per aiutare te e il tuo gruppo a ottenere la risposta giusta.

approfondisci

Queste domande generalmente indirizzano le persone ad altre parti rilevanti della Parola di Dio. Sono utili al tuo gruppo per capire come il passo si inserisce nel "quadro generale" dell'intera Bibbia. Queste sezioni sono OPZIONALI: usale soltanto se hai tempo. Ricorda che è meglio finire in tempo utile avendo afferrato il tema principale del passo, invece di correre cercando di accumulare troppe cose nella mente di chi ascolta.

applica

Dedica più tempo nell'applicazione pratica della Parola di Dio perché troppo spesso i concetti rimangono teorici. In Classe Biblica Team, le sezioni di applicazione sono mescolate con le sezioni di studio. Desideriamo che le persone comprendano che l'applicazione non è soltanto un extra,

ma il vero scopo dello studio della Bibbia. Il motivo per cui facciamo questi studi biblici è che la nostra vita possa essere cambiata da ciò che leggiamo e ascoltiamo dalla Parola di Dio. Se salti l'applicazione pratica, lo studio biblico non raggiungerà il suo scopo. Da queste domande si possono trarre insegnamenti pratici che tutti possiamo imparare dal brano biblico in esame. Puoi rivedere ciò che è stato appreso finora e pensare alle trasformazioni che dovrebbero avvenire nella nostra vita e nella nostra chiesa. Il gruppo ha l'opportunità di parlare di ciò che hanno appreso personalmente.

mettila sul personale

Queste sezioni possono essere svolte a casa, ma vale la pena concedere qualche momento di riflessione silenziosa durante lo studio affinché ogni persona possa pensare e pregare per i cambiamenti specifici che devono essere realizzati nella propria vita. Perché non stabilire un tempo, all'inizio della sezione successiva, per fare riferimento a ciò che si è studiato, in modo che tutti possano essere incoraggiati e sfidati a vicenda così da rendere questa sezione una priorità personale?

prega

In Atti 4:25-30 i primi cristiani citarono il Salmo 2 mentre pregavano durante la persecuzione da parte dei capi religiosi ebrei. Oggi è raro vedere credenti basare le proprie preghiere sulle verità della Parola di Dio. Di conseguenza, le nostre preghiere tendono a essere deboli, superficiali ed egocentriche piuttosto che audaci, con una visione di Dio e incentrate sul Suo piano eterno. La sezione di preghiera si basa su ciò che è stato appreso dal brano della Bibbia. Quanto sarebbero diversi i nostri momenti di preghiera se rispondestimo sinceramente a ciò che Dio ci ha detto attraverso la Sua Parola.



1

Apocalisse 1

IL SIGNORE CHE RIVELA

TEMA CENTRALE

Dio Padre, tramite Gesù, rivela la verità sul passato, il presente e il futuro del Suo popolo perseguitato. La cosa più grande che dobbiamo riuscire a comprendere è chi è veramente Gesù.

SOMMARIO

L'Apocalisse è una forma di letteratura chiamata "apocalittica" (da cui il nome), ed è sconosciuta ai lettori moderni, sebbene i primi lettori di Giovanni ne comprendessero bene la forma lessicale. Descrive eventi, personaggi, paesi e persone del passato, del presente e del futuro, utilizzando simboli e immagini vivide. A volte può sembrare di trovarsi nel bel mezzo di uno strano sogno, in cui le cose non hanno senso logico e le immagini cambiano da una sezione all'altra. Tutto ciò ha portato questo libro della Bibbia a diventare terreno fertile per teorie bizzarre e idee stravaganti. E quindi non sorprende che molti credenti siano un po' timorosi di ciò che uno studio di Apocalisse potrebbe comportare. Il tuo lavoro come responsabile sarà, prima di tutto, rassicurare i membri del tuo gruppo. Il libro dell'Apocalisse ha a che fare con il passato, il presente e il futuro, ma invece che presentare una precisa tabella di marcia cronologica verso la fine del mondo, questi studi potranno aiutarci a comprendere lo scopo più grande di Dio nel donarci questa "rivelazione".

I temi generali di Apocalisse sono semplici, incoraggianti e vitali per chiunque stia lottando per rimanere fedele a Cristo nella nostra cultura idolatra, come lo furono i primi lettori di Giovanni.

L'Impero Romano spingeva quei credenti a una conformità e una lealtà impossibili da

conciliare con la fede in Cristo. E quando si rifiutarono di uniformarsi, furono oppressi, in modi sottili ma anche più brutali ed evidenti, a seconda del periodo.

Lo Spirito Santo ispira Giovanni a scrivere l'Apocalisse sull'isola di Patmos, dove è in esilio per la sua fede in Cristo. Sebbene nel capitolo 1 ci viene detto che l'Apocalisse riguarda eventi futuri (v. 1), comprendiamo poi che si estende anche a realtà del tempo presente (v. 19). La verità più grande che ci viene rivelata è che Gesù Cristo è il Signore di ogni cosa. La descrizione di Gesù, carica di simboli, è l'incipit di ciò che segue in questo libro. Egli è Colui che dobbiamo adorare e davanti al Quale "cadere faccia a terra" in devozione e non davanti agli angeli, certamente non davanti alla Roma imperiale o a qualsiasi altra cultura in cui viviamo.

EXTRA

Inventa un gioco e chiamalo "Rivelazione Scioccante". Fai in modo che ogni membro del gruppo porti con sé foto di quando era bambino o scriva su un foglio qualcosa di sorprendente o inusuale, che possa aver fatto o gli sia accaduto. Secondo questi elementi il gruppo deve quindi indovinare di chi si tratta, e dare le proprie motivazioni, prima che sia fatta la "rivelazione scioccante".

GUIDA PER LE DOMANDE

Nota: questi studi affrontano diverse teorie e molte idee complesse. Forse preferisci studiare tutti i temi esposti più lentamente delle sette sessioni stabilite, secondo il ritmo a cui il tuo gruppo può far fronte. Come vedremo, i pensieri e le applicazioni di Apocalisse in realtà non sono così difficili, ma la lingua e la forma della scrittura possono



essere poco chiare per le persone che non hanno familiarità con gli scritti apocalittici.

1. Come ti senti iniziando questi studi sull'Apocalisse? Se ti senti nervoso o entusiasta, puoi spiegare perché?

Questa domanda e quella che segue offrono una buona opportunità per far spiegare alle persone il loro sentimento riguardo a questo libro. Le risposte possono essere:

- *Eccessivamente spaventato.* Ritenendo l'Apocalisse un libro complicato su cui i cristiani spesso non sono d'accordo nell'interpretazione.
- *Eccessivamente entusiasta.* Trattando l'Apocalisse come un'area di conoscenza specialistica, magari attribuendogli concetti che non sono utili.
- *Indifferente.* Poiché si concentra su cielo, inferno, giudizio e altre dottrine difficili per la nostra epoca e cultura, alcuni membri del tuo gruppo potrebbero ritenere che non sia rilevante per oggi.
- **In base alla tua attuale conoscenza di questo libro, come potresti riassumere il suo messaggio a un amico cristiano o a qualcuno che non è credente?** Le risposte del tuo gruppo a questa domanda potrebbero aiutarti a capire, come responsabile, quali membri del tuo gruppo mancano di conoscenza, comprensione o fiducia nel messaggio di Apocalisse.

2. Che cosa è rivelato in questi versetti?

(v. 1; cfr. v. 19). Ci sono, in effetti, alcune parti "strane" di questo libro che troviamo difficili da comprendere ai giorni nostri. Ma non dovremmo lasciare che tutto questo ci confonda rispetto alle dottrine fondamentali. Questo è un messaggio da parte del Signore Gesù tramite il Suo servo Giovanni (che lo riceve a sua volta da un angelo), a ogni credente in Cristo, sia dei tempi di quando fu scritto sia del giorno d'oggi. Questa rivelazione non riguarda

soltanto il *futuro*, ma anche il *presente* (1:19) e la rivelazione contenuta riguardo al nostro futuro, influenza profondamente ciò che pensiamo e le scelte che facciamo oggi. Ma, soprattutto, si tratta di una rivelazione di *chi sia veramente Gesù*. Questo è il tema centrale di questo primo studio: non il futuro o il presente, ma Colui che è Signore sia del presente sia del futuro.

• Quali sono i cinque soggetti che ci hanno portato a questa rivelazione?

Dio Padre (1) ha dato la rivelazione a Gesù, Suo Figlio (2). Gesù la diede agli angeli (3) per darla a Giovanni (4). L'apostolo l'ha scritta perché noi (5) la leggessimo.

3. Secondo il versetto 3, quale risultato otterremo nel leggere questo libro?

In che modo questo coincide con la tua risposta alla domanda 1?

Il Signore ha promesso di benedire quanti leggono questo libro, quanti ne ascoltano le parole e, soprattutto, quanti lo applicano alla propria vita. Inoltre, questo ci aiuta a filtrare interpretazioni sbagliate dell'Apocalisse. Se l'interpretazione delle profezie non benedice gli ascoltatori, allora qualcosa non va. Le benedizioni che riceviamo sono grazia e pace.

4. In che modo il versetto 5 chiarisce cosa significhi essere benedetti dalla grazia e dalla pace di Dio per chi le riceve?

Dio Padre è il principio e la fine, l'Onnipotente; ha reso Gesù "il principe dei re della terra" (v. 5). Nonostante tutto quello che potrebbe farci credere nel contrario, i lettori di Giovanni sono dalla parte del Vincitore.

APPROFONDISCI

Leggi Apocalisse 22:16, 17. Qual è l'applicazione principale di tutto il libro di Apocalisse? Che cosa dovrebbe spingerci a fare? (v. 17). Mediante questo libro, lo Spirito Santo ci offre il Suo



invito a “venire” a Cristo, per ricevere il dono gratuito dell’acqua della vita. È una chiamata che la chiesa (la sposa) riprende e ripete. Questo libro ha lo scopo di spingerci a rinnovare e amplificare il nostro appello agli uomini di “venire” a Cristo, che dà liberamente a chi è assetato spiritualmente. Se hai paura di ciò che dice l’Apocalisse, o se dubiti di ciò che potrebbe venire fuori da questi studi, allora rilassati. Ciò a cui miriamo, è la comprensione di questa “rivelazione” (Apocalisse significa appunto “togliere il velo”) che entusiasmerà il tuo cuore con un nuovo apprezzamento dell’opera e della persona del Signore e Salvatore Gesù Cristo, e infiammerà la tua anima per raggiungere gli altri con l’Evangelo della salvezza.

5. Quale situazione si trovano ad affrontare Giovanni e le chiese a cui sta scrivendo? (v. 9). Giovanni sta scrivendo a chiese sofferenti per la persecuzione, e scrive come compagno di sofferenza perché è in esilio a Patmos, un’isola al largo della Grecia.

• **In base a ciò che abbiamo scoperto sul numero sette, qual è il significato delle chiese elencate nel versetto 11?** Anche se sono nominate delle particolari località, il “sette” suggerisce che sia rappresentata l’intera Chiesa di Cristo. Questa non è una parola soltanto per alcune persone e chiese specifiche del tempo, questa è una parola per tutti e per ogni età. Il possente impero di Roma offrì ai suoi cittadini la “pax romana”: una libertà dalla guerra e un sistema legale che proteggesse i loro diritti. Tuttavia non riuscì a fare altrettanto con il concetto di “grazia”. Se ti opponesti alla forza di Roma, o rendevi chiaro che la tua priorità non era la fedeltà a Roma e al suo imperatore, eri in pericolo di essere giudicato e condannato. Questa è esattamente la situazione in cui si trovavano i lettori di Giovanni. Lealtà e devozione a Cristo come Re, significavano

opposizione a Roma. Questo è il tema alla base di gran parte del libro di Apocalisse.

6. Puoi decifrare i significati simbolici in questa descrizione di Gesù? Quali immagini dell’Antico Testamento ti vengono in mente? Questo passo è pieno di riferimenti all’Antico Testamento. L’immagine di “uno simile a un figlio d’uomo” proviene direttamente da Daniele 7, e gli altri simboli sono pensati per impressionarci con la Sua autorità, la Sua capacità di giudicare, la Sua purezza, la Sua gloria, la Sua saggezza e la Sua volontà di combattere per conto del Suo popolo.

• **Dove si trova la figura vista da Giovanni? Qual è il significato di tutto ciò?** Gesù si erge, non separato e distante dalle chiese assediate dell’antica Roma, ma “tra i candelabri” (simbolo delle chiese). È proprio lì, con loro, mentre affrontano la tensione e la pressione di vivere in un mondo ostile e aggressivo.

7. APPLICA: Quale opposizione, o pressione, tu e la tua chiesa state affrontando? Fai in modo che i membri del tuo gruppo realizzino che non è soltanto la persecuzione attiva quella con cui lottiamo, ma anche la seduzione da parte di un sistema e una cultura che sembra offrirci ricchezza, riconoscimento, benessere e protezione. La minaccia fisica è molto reale in alcuni paesi, ma non possiamo sottovalutare l’ostilità che affrontiamo anche nel mondo occidentale. Il nostro pericolo è essere sedotti a vivere un cristianesimo di basso livello perché indotti a scendere a compromessi con la cultura dominante.

• **In che modo questa visione di Gesù può incoraggiarti a essere audace e perseverante in queste prove?** Sii molto pratico nel collegare quest’aspetto della signoria e della potenza di Gesù rispetto a minacce specifiche. Per esempio: se Gesù

detiene le chiavi della morte e dell'Ades, non dovremmo temere la morte; se Egli è il Donatore della vita, non dovremmo credere a nessun altro che afferma che ciò che offre ci darà più soddisfazione della vita con Gesù.

8. APPLICA: Perché la reazione di Giovanni è l'unica veramente appropriata nel vedere Gesù come realmente è?

Quando vediamo Gesù in tutta la Sua gloria, la nostra unica reazione è di cadere (faccia a terra) e adorarlo: con amore e gratitudine se siamo stati perdonati, o con terrore se non abbiamo la certezza del perdono. La sorprendente visione della gloria e della potenza di Gesù ricevuta da Giovanni è assolutamente schiacciante. Questa è la stessa sensazione, ad esempio, sperimentata da Isaia nel tempio (Isaia 6:5) o da Pietro nella propria barca (Luca 5:8).

9. APPLICA: In che modo la reazione di Gesù è incoraggiante per Giovanni e per noi?

La forza dell'Impero Romano è schierata contro la chiesa e il messaggio di Gesù è: "Non temere". Ma la cosa sorprendente è questa: Giovanni non è caduto di fronte all'Impero Romano. Non è Roma a spaventarlo. L'apostolo cade dinanzi a Gesù risorto. Quando vedi Gesù per Chi è veramente, cadi ai Suoi piedi. Ti colpisce! Non è Roma, o i suoi equivalenti moderni, che dobbiamo temere. Roma non è potente. Gesù lo è!

10. In che modo ognuna delle descrizioni che Gesù dà di Sé stesso incoraggia Giovanni e le chiese mentre affrontano l'ostilità e la divisione? Poiché il Signore Gesù è morto e risorto, ora detiene le chiavi

della morte e dell'Ades (v. 18). Le chiavi sono un simbolo di autorità. Un responsabile delle chiavi ha il controllo su un edificio. Gesù ha autorità sulla morte. Può sbloccare la morte e farti uscire dalle sue spire. Il messaggio è chiaro: lo stato persecutore potrebbe imprigionarti o addirittura ucciderti, ma Gesù ha in mano le chiavi che possono liberarti. La prigionia e la morte non dovrebbero rappresentare una paura per quanti appartengono a Gesù. Tutto ciò che supporteremo per Lui in questa vita, ne varrà la pena, perché Gesù stesso è la promessa della vita eterna.

11. Qual è il rapporto di Gesù con il Suo popolo bersagliato dalla persecuzione?

(v. 20). Potremmo anche essere angosciati quando vediamo intere chiese che stanno lottando con minacce dall'esterno, o con divisioni e falsi insegnamenti dall'interno. Gesù tiene in mano queste preziose stelle. I Suoi angeli si muovono tra i candelabri per custodire e guidare i credenti. Possiamo essere certi di non essere abbandonati, anche quando le cose sembrano volgere al peggio.

12. APPLICA: Che cosa c'è nella tua vita che durerà per sempre? Che cosa farà davvero la differenza nell'eternità?

Le persone intorno a noi, che vivono per sé stesse o per un piacere effimero, stanno facendo ciò che credono sensato, poiché credono che la morte sia la fine di tutto. Ma noi crediamo nella vita dopo la morte, perché Gesù è risorto dai morti. Crediamo nel Vivente, che possiede le chiavi della morte e dell'Ades. E questo dà significato e scopo alla nostra vita. Ci dà una vita che non sarà trascorsa invano, una vita che avrà valore per l'eternità.

